



**REGIONE
PUGLIA**



POR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

AVVISO PUBBLICO

PER L’ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI OSPITALITÀ’ DI GIORNALISTI E OPINION LEADER PROMOSSE DAI COMUNI O UNIONI DI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA E FINALIZZATE ALLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DEI SUOI ATTRATTORI MATERIALI ED IMMATERIALI

ANNUALITA’ 2020



Sommario

Art. 1	Riferimenti normativi e programmatici.....	3
Art. 2	Premessa.....	5
Art. 3	Ambito di intervento	5
Art. 4	Finalità dell'Avviso e tipologia di interventi ammissibili	6
Art. 5	Soggetti ammissibili alla presentazione delle proposte e limite massimo di finanziamento	6
Art. 6	Destinatari dell'ospitalità e territori di riferimento.....	7
Art. 7	Periodo di realizzazione delle attività	8
Art. 8	Durata delle iniziative	8
Art. 9	Risorse disponibili.....	8
Art. 10	Modalità e termini di presentazione delle proposte e documentazione da produrre.....	8
Art. 11	Iter procedurale e di valutazione delle proposte e criteri di selezione	9
Art. 12	Sportello territoriali.....	12
Art. 13	Commissione di valutazione.....	12
Art. 14	Sottoscrizione del Disciplinare e obblighi a carico dei Soggetti Beneficiari	12
Art. 15	Spese ammissibili	14
Art. 16	Termini e modalità di Rendicontazione	15
Art. 17	Monitoraggio e controlli	17
Art. 18	Modalità di erogazione del contributo finanziario	18
Art. 19	Clausola di salvaguardia	18
Art. 20	Revoca e rinuncia	18
Art. 21	Tutela della Privacy e trattamento dei dati	19
Art. 22	Durata del presente Avviso, pubblicità	21
Art. 23	Responsabile del Procedimento.....	21
Art. 24	Diritto di accesso	21
Art. 25	Disposizioni finali	21

Art. 1 Riferimenti normativi e programmatici

Costituiscono il quadro della normativa di riferimento, nei limiti di applicabilità, i seguenti atti:

- Trattato istitutivo della Comunità Europea, ed in particolare gli articoli 87 e 88;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (Ue, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 (c.d. *Regolamento Omnibus*) che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- Decisione di esecuzione C(2018) 7150 final della Commissione Europea del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio";
- D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto Legge n. 187/2010;

- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche)”;
- D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D.Lgs. n.56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- DPR 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante “Norme di prima applicazione dell’art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”;
- Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante “Norme di prima applicazione dell’art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, “Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE”;
- Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, “Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2012, n. 2873 “Linee guida relative a compiti, funzioni, criteri, procedure, ambiti operativi e territoriali degli Uffici IAT della Puglia, di cui alla legge regionale 11 febbraio 2002 n.1, così come modificata dalla legge regionale 3 dicembre 2010, n.18”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale 07 giugno 2016, n. 833, con cui sono state attribuite le responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, tra cui l’assegnazione della responsabilità dell’Azione 6.8 al Dirigente della Sezione Turismo;
- Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- DGR 14 febbraio 2017, n. 191 recante “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione”;
- Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e successivi atti di approvazione delle modifiche ed integrazioni allo stesso;
- Deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2017, n. 977, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 01 marzo .2018, n. 256, con cui è stato approvato il programma di interventi strategici relativi al biennio 2018-2019 a valere sull’Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020 per un importo pari a € 24.060.000,00 per gli esercizi 2018 e 2019;

- Deliberazione di Giunta Regionale 15 maggio 2018, n. 794, concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”.
- Deliberazione di Giunta Regionale 29 maggio 2018, n. 909, avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD”.
- Deliberazione di Giunta Regionale 5 luglio 2018, n. 1200 con cui è stato approvato il potenziamento del Piano Strategico del Turismo 2017-2019 e modificato l’Accordo di Cooperazione (DGR n. 191/2017), implementando le risorse con ulteriori € 4.250.000,00, a valere sull’Azione 6.8 POR Puglia 2014/2020 per gli esercizi 2018 e 2019.
- Deliberazione di Giunta Regionale 28 novembre 2019 n. 2233 con cui sono state stanziare le somme necessarie per dare avvio all’edizione 2020 dell’Avviso di Ospitalità in favore dei Comuni e/o Unionini di Comuni.

Art. 2 Premessa

- con Decisione C(2015) 5854 del 13.08.2015 successivamente modificata con Decisione C(2017) n. 6239 del 14 settembre 2017 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002);
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 6.10.2015, avente ad oggetto il POR FESR - FSE 2014-2020, si è proceduto all’approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea, con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- nell’ambito del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, l’Asse prioritario VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” individua, in relazione all’obiettivo specifico 6.h “Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali”, l’Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”, che prevede il sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 26.04.2016, n. 582 e successiva Deliberazione della Giunta Regionale 20.06.2017 n. 977 si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013”;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, sono state attribuite le responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, tra cui l’assegnazione della responsabilità dell’Azione 6.8 al Dirigente della Sezione Turismo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria, si è proceduto all’adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 191 del 14.2.2017 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016/2025 denominato “Puglia 365”, dotandosi di uno strumento programmatico comprensivo del Piano Triennale 2017/2019 e del Piano Annuale 2017 di attuazione delle azioni da realizzare a valere sull’Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020, e avente come allegati “Schede azioni” e “Business plan”; nella “Scheda Azione” della Sezione Turismo per Iniziative a Titolarità regionale di cui al “Piano Annuale e Triennale” di Attuazione degli interventi, approvato con la sopramenzionata DGR n. 191 del 14.2.2017, è prevista la seguente attività: Ospitalità: attività di accoglienza di opinion leader da realizzarsi in occasione di eventi promossi da Comuni - anche in *co-marketing* - per la organizzazione di specifici educational tour, press e blog tour;
- con Deliberazione n. 1200 del 5 luglio 2018 è stato approvato il potenziamento del Piano Strategico Regionale del Turismo triennio 2017-2019 e modificato l’Accordo di Cooperazione (DGR n. 191/2017), implementando le risorse con ulteriori € 4.250.000,00, a valere sull’Azione 6.8 POR Puglia 2014/2020 per gli esercizi 2018 e 2019.

Art. 3 Ambito di intervento

Nell’ambito del Programma Operativo (PO) Puglia FESR-FSE 2014-2020, l’Asse prioritario VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” individua, in relazione all’obiettivo specifico 6.h “Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali”,

l’Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” a valere sul FESR, che prevede il sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione e valorizzazione delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali e naturali concentrati sulle aree turisticamente rilevanti della Puglia, anche attraverso la promozione di sistemi turistici locali e “club di prodotto” connotati da specializzazioni tematiche e territoriali.

Art. 4 Finalità dell’Avviso e tipologia di interventi ammissibili

1. Il Presente Avviso si inquadra nell’ambito della Priorità di investimento 6.c “*Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale*” e concorre all’Obiettivo specifico 6h) “*Favorire il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali*” misurabile attraverso il seguente indicatore di output:
- R603 “*Progetti per la fruizione integrata e la promozione*” con target da raggiungere al 2023 pari a n. 150 progetti”.
2. Attraverso il presente Avviso la Regione intende acquisire proposte di interventi funzionali all’implementazione del **programma di ospitalità di giornalisti e/o opinion leader** in occasione di iniziative quali eventi culturali, di spettacolo, sportivi (limitatamente a grandi iniziative di carattere internazionale o nazionale e relative a discipline sportive riconosciute dal CONI nell’ambito di manifestazioni ufficiali e competitive) riti e tradizioni popolari (ivi compresi riti del Natale, Pasqua, Ascensione, Pentecoste ecc., così come tradizioni legate al Carnevale), tradizioni contadine legate a produzioni agricole tipiche (come grano, uva, olive, mandorle - per citarne alcune) ed alla loro raccolta e trasformazione, da realizzarsi nel periodo compreso tra il **1.3.2020 e il 31.12.2020** e **secondo gli scaglioni temporali di cui all’art. 9 comma 1**, promosse, sostenute e/o realizzate dai Comuni o Unioni di Comuni della regione Puglia.
3. In particolare, si intende promuovere la realizzazione di **educational, press e blog tour** finalizzati alla conoscenza del **territorio pugliese e dei suoi attrattori materiali ed immateriali**, utili altresì ad intercettare nuovi trend del settore attraverso il contatto diretto con operatori e/o influencer della domanda turistica.
4. Inoltre, attraverso gli educational, press e blog tour s’intende incentivare azioni - specie presso i mercati esteri - che concorrano a realizzare forme di promozione turistica elaborate in funzione della domanda e rivolte all’incontro domanda-offerta. Tale strumento si è già rivelato utile ed efficace per la valorizzazione del potenziale competitivo delle destinazioni turistiche, da ri-posizionare sui mercati nazionali e internazionali, **nonché per l’individuazione e selezione di target di domanda potenziale nel quadro** di uno sviluppo turistico sostenibile.
5. Obiettivi generali del presente Avviso sono:
 - crescita della competitività della destinazione Puglia in Italia e all’estero;
 - aumento dei flussi di turisti nazionali e internazionali;
 - destagionalizzazione turistica, con l’intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l’anno.
6. La selezione degli interventi dovrà rispettare i principi stabiliti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 1301/2013, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, nonché i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, così come tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario.

Art. 5 Soggetti ammissibili alla presentazione delle proposte progettuali e limite massimo di finanziamento

1. Possono presentare proposta progettuale nei termini di cui al presente Avviso, i **Comuni** o le **Unioni di Comuni** della regione Puglia che desiderino realizzare sul proprio territorio educational, press e blog tour, come definiti nel successivo art. 6, in occasione di iniziative ed eventi culturali di cui all’art. 4 comma 1.
2. I Soggetti proponenti dovranno essere in possesso della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni per la concessione del finanziamento poste dall’Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile, ai sensi dell’art. 125 (3) lett. d), del Reg. (UE) n. 1303/2013.

3. I Soggetti proponenti **non devono aver subito un provvedimento di revoca parziale o totale del finanziamento** nell'ambito delle precedenti edizioni dell'Avviso pubblico di Ospitalità a valere sul POR Puglia FESR 2014-2020 (per violazione delle disposizioni dell'Avviso, nonché di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltreché in caso di negligenza, imperizia o altro comportamento che abbia compromesso la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento ivi compreso il suo funzionamento, nonché nell'ipotesi in cui non sia pervenuta alcuna rendicontazione della spesa);
4. Ciascuna proposta progettuale potrà essere finanziata ai sensi del presente Avviso, relativamente alla quota a carico del POR Puglia 2014/2020, per un importo massimo di euro **20.000,00**.
5. **A pena di inammissibilità**, ciascuna proposta dovrà **obbligatoriamente** prevedere una **percentuale di cofinanziamento** da parte del Soggetto proponente (*risorse a proprio carico*) pari ad un minimo del **25%** dell'importo complessivo della proposta stessa; il costo totale della proposta progettuale sarà pertanto costituito dalla sommatoria del contributo pubblico richiesto e delle risorse a carico del Soggetto proponente.

Art. 6 Destinatari dell'ospitalità e territori di riferimento

1. I destinatari delle ospitalità sono:
 - **Giornalisti, editori, blogger italiani e/o stranieri con interesse a pubblicizzare, promuovere o comunque recensire la destinazione Puglia e figure professionali a supporto (es. fotografi, troupe televisive italiane e/o straniere), ove strettamente connesse alla realizzazione degli output (es. servizi televisivi; documentari, clip, foto, ecc.).**
 - **Opinion leader** di comprovata esperienza e valenza nei campi turistico-culturale, dello spettacolo, dell'arte, della scienza e tecnologia, della comunicazione e dello sport.
2. Per ogni singola iniziativa deve essere garantita la presenza di **almeno due giornalisti e di almeno una guida turistica o un accompagnatore turistico abilitati**, pena l'inammissibilità della proposta progettuale.
3. **Non potranno essere riconosciute le spese di ospitalità relative a Soggetti residenti in Puglia, ad eccezione delle figure professionali di supporto come indicate al precedente comma 1.**
4. I programmi di ospitalità, dovranno sostanziarsi nella **realizzazione di itinerari di visita sul territorio regionale (educational, press e blog tour)** che permettano ai soggetti ospitati la scoperta diretta dei territori, dei prodotti/servizi offerti e degli eventi legati alla creatività ed alla tradizione locale, nonché la familiarizzazione con la "destinazione" attraverso l'esperienza diretta ed il contatto con i partner e gli attori locali, allo scopo di dare massima visibilità al territorio e ai suoi attrattori materiali ed immateriali ai fini della promozione e commercializzazione dell'offerta turistica della regione,.
5. Ai fini del presente Avviso, la singola proposta deve far riferimento, al massimo, a **due tra le seguenti aree turisticamente rilevanti** ex DGR n. 2873/2012:
 - Gargano e Daunia;
 - Puglia imperiale;
 - Bari e la costa;
 - Valle d'Itria e Murgia dei trulli;
 - Magna Grecia;
 - Murgia e gravine;
 - Salento.
6. Il programma di educational, press o blog tour dovrà prevedere, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, **almeno una visita obbligatoria presso il/i Comune/i capoluogo/ghi di Provincia e almeno una visita obbligatoria presso altro sito di interesse turistico, nell'ambito della/e area/e turisticamente rilevanti cui fa riferimento la proposta progettuale.**

Art. 7 Periodo di realizzazione delle attività

I progetti di ospitalità di giornalisti e/o *opinion leader* cui al presente Avviso dovranno svolgersi nel periodo compreso **tra il 1.3.2020 e il 31.12.2020**, in occasione di iniziative ed eventi culturali di cui all'art. 4 comma 1 promosse, sostenute e/o realizzate da Comuni o Unioni di Comuni della regione Puglia **secondo gli scaglioni temporali di cui al successivo art. 9 comma 1**. La concomitanza con eventi già previsti ha il fine di rendere complementari le attività in oggetto per valorizzare quanto già in corso.

Art. 8 Durata delle iniziative

I progetti di ospitalità presentati nei termini previsti dal presente Avviso potranno avere una **durata massima di 5 notti (6 giorni)**.

Art. 9 Risorse disponibili

1. Si rendono disponibili, per il presente Avviso, risorse pari ad **€ 860.000,00** a valere sull'Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - Asse VI del POR Puglia FESR- FSE 2014/2020. Tale importo sarà ripartito, per attività da realizzarsi temporalmente, nel seguente modo:
 - a) **€ 430.000,00 per iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 1.3.2020 e il 30.6.2020;**
 - b) **€ 430.000,00 per iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 01.09.2020 e il 31.12.2020;**
2. Gli importi di cui sopra costituiscono limite massimo a valere sul singolo periodo; le eccedenze rimaste inutilizzate in un periodo potranno incrementare il budget del periodo successivo a discrezione della Sezione Turismo.

Art. 10 Modalità e termini di presentazione delle proposte e documentazione da produrre

1. Il Soggetto Proponente dovrà accedere al portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, **Urp Comunica o Amministrazione trasparente** e scaricare, compilare e trasmettere all'indirizzo pec avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it i seguenti documenti:
 - a) *Fac simile di domanda di partecipazione all'Avviso Ospitalità Comuni o Unioni di Comuni 2020 (All. n. 1 al presente Avviso)* debitamente protocollato, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del Soggetto proponente e contenente i dati e le informazioni ivi richieste, inclusa l'attestazione di impegno a copertura della quota di cofinanziamento del Soggetto proponente.
 - b) idonea documentazione (*protocollo d'intesa o atto equivalente*) attestante la forma di collaborazione con altri enti locali delle aree turisticamente rilevanti prescelte, qualora l'attivazione di tali forme di collaborazione sia prevista nell'iniziativa.
2. Le proposte progettuali dovranno essere presentate, a pena di esclusione, in modalità esclusivamente telematica alla Regione Puglia – Sezione Turismo - all'indirizzo pec di cui al precedente comma indicando **in oggetto "POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.8 - Avviso Ospitalità Comuni o Unioni di Comuni 2020"** - periodo temporale di riferimento **a) - b)** (*scegliere il periodo di riferimento*) **entro e non oltre** il termine finale come di seguito definito in relazione ad ogni singolo scaglione temporale:
 - a. **Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 1.3.2020 e il 30.6.2020. Termine presentazione istanze: dal 1.1.2020 al 15.1.2020 ore 12.00.59;**
 - b. **Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 1.9.2020 e il 31.12.2020. Termine presentazione istanze: dal 15.6.2020 al 30.6.2020 ore 12.00.59;**
3. Le proposte progettuali pervenute oltre i termini di cui al comma precedente saranno considerate inammissibili.. Farà fede la ricevuta di accettazione, con relativa attestazione temporale (data e ora), generata dal Gestore della Posta Elettronica Certificata all'atto dell'invio da parte del Soggetto proponente.
4. Ciascun Soggetto proponente potrà presentare **un'unica proposta** progettuale in relazione ad ogni singolo **periodo temporale** di cui al comma 2 del presente articolo; nel caso in cui, a valere su un determinato periodo, pervenisse più di una proposta progettuale da parte del medesimo Soggetto proponente, verrà presa in considerazione l'ultima presentata in ordine temporale..

5. Per ciascun Soggetto proponente potrà essere ammessa a finanziamento **una sola proposta** nel complessivo periodo di valenza del presente Avviso; pertanto, **non saranno prese in considerazione proposte progettuali provenienti da Soggetti già beneficiari di contributo per iniziative relative al periodo temporale precedente** (comma 2 lett. a).
6. La singola proposta di ospitalità deve far riferimento, al massimo, a **due delle aree turisticamente rilevanti** di cui al precedente art. 6, a pena di inammissibilità della stessa.

Art. 11 *Iter procedurale e di valutazione delle proposte e criteri di selezione*

1. La selezione delle proposte è effettuata secondo procedura **“a graduatoria”**.
2. L'istruttoria, svolta da un'apposita Commissione di valutazione costituita dal dirigente della Sezione Turismo, è articolata, per ogni scaglione temporale di cui all'art. 10 comma 2 del presente Avviso, in una preliminare fase di **verifica di ammissibilità formale e di ammissibilità sostanziale**, secondo i criteri di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo, ad esito positivo della quale si procederà alla **valutazione tecnica delle proposte** secondo i criteri di cui al comma 5 del presente articolo.
3. La **verifica di ammissibilità formale** sarà finalizzata ad accertare:
 - la ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
 - il rispetto delle modalità e dei termini di trasmissione delle domande, secondo i dettami del presente Avviso (**art. 10**);
 - la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni del presente Avviso (**art. 10**) e alla normativa vigente;
 - l'eleggibilità del Soggetto Proponente secondo quanto previsto dal presente Avviso (**art. 5**).
4. Unicamente in relazione alle candidature che avranno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità formale, i singoli interventi dovranno soddisfare i seguenti **criteri di ammissibilità sostanziale**, approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020:
 - *Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici (generale);*
 - *Coerenza con l'obiettivo specifico 6.h “Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali” riferito all’Azione 6.8 del POR Puglia (generale), nonché con le specifiche previste per le tipologie di interventi di cui al presente Avviso, strumento attuativo del POR Puglia;*
 - *Coerenza con le aree turisticamente rilevanti individuate dalla Regione Puglia con DGR n. 2873/2012, ossia: Gargano e Daunia; Puglia imperiale, Bari e la costa; Valle d’Itria e Murgia dei trulli; Magna Grecia, Murgia e gravine; Salento (specifico Azione 6.8);*
5. Fermo restando che il programma di educational, press o blog tour dovrà prevedere, a pena di inammissibilità della proposta progettuale:
 - *la presenza di almeno **due giornalisti**;*
 - *la presenza di almeno **una guida turistica** o di **un accompagnatore turistico abilitati**;*
 - *almeno una visita obbligatoria presso il/i Comune/i capoluogo/ghi di Provincia e almeno una visita obbligatoria presso altro sito di interesse turistico, nell’ambito della/e area/e turisticamente rilevanti cui fa riferimento la proposta progettuale;*
 - *una **percentuale di cofinanziamento** da parte del Soggetto proponente (risorse a proprio carico) pari ad un minimo del **25%** dell'importo complessivo della proposta stessa,*

le proposte progettuali che supereranno la preliminare fase di verifica di ammissibilità formale e sostanziale, saranno ritenute ammissibili alla successiva **fase di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale**, nell'ambito della quale si provvederà alla attribuzione di un punteggio pari alla sommatoria dei punti relativi ai seguenti criteri di valutazione e sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR FSE 2014-2020:

CRITERI		SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER CRITERIO
VALUTAZIONE TECNICA	A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al carattere integrato dell'intervento, alla collaborazione tra enti ed amministrazioni per l'implementazione di politiche e di interventi comuni di promozione del territorio, al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione	A.1. Qualità e coerenza progettuale con riferimento alla rispondenza ai fabbisogni del territorio in termini di valorizzazione turistico - culturale	20	50
		A.2. Adeguatezza degli output di comunicazione previsti (articoli di giornalisti ospiti, video/fotografie/interviste/conferenze stampa/servizi televisivi, ecc..)	10	
		A.3. Completezza della descrizione e adeguatezza dell'esplicitazione dei contenuti	10	
		A.4. Presenza di forme di collaborazione tra il Soggetto proponente (Comune o Unione di Comuni) e altri enti locali della/e area/e turisticamente rilevanti prescelta/e	10	
	B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta	B.1. Articolazione del percorso dell'educational e relativo cronoprogramma per la sua realizzazione	15	40
		B.2. Congruità del preventivo economico e coerenza delle singole voci spesa rispetto alla proposta progettuale	10	
		B.3. Cofinanziamento del Soggetto Proponente superiore al 25% (Tabella 1)	10	
		B.4. Azioni di <i>co-marketing</i> offerte a titolo gratuito	5	
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	C. Dematerializzazione delle informazioni da veicolare e sostituzione di beni con servizi nelle azioni di comunicazione e promozione	C.1. Attivazione di canali di comunicazione innovativi per la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali da veicolare tramite web e social.	5	10
	D. Capacità di favorire la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica per alleggerirne l'impatto sulle risorse naturali	D.1. Attivazione di progetti funzionali alla promozione di iniziative ed eventi culturali fuori dai circuiti tradizionali, con particolare attenzione alla diffusione di iniziative di contrasto o deterrenti all'abbandono dei rifiuti adottate dal soggetto proponente per la tutela dell'ambiente del territorio di competenza.	5	
TOTALE A+B+C+D				100

6. Relativamente al sub-criterio A4, qualora prevista l'attivazione di forme di collaborazione con altri enti locali il Soggetto proponente deve produrre in sede di candidatura idonea documentazione (*protocollo d'intesa o atto equivalente*) attestante la forma di collaborazione con altri enti locali delle aree turisticamente rilevanti prescelte;

7. Relativamente al sub-criterio B.2, la Commissione di cui al comma 2 del presente articolo valuta il preventivo economico anche attraverso, se dal caso, la rimodulazione del piano finanziario proposto in termini di congruità e coerenza rispetto a quanto previsto all'art. 15 "Spese ammissibili".
8. Per i criteri su riportati, ad eccezione dei sub-criteri A.4 e B.3, la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun indicatore di valutazione.

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0,0

9. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti e saranno ritenute ammissibili a finanziamento le proposte progettuali che, a seguito della fase di valutazione, avranno riportato un punteggio **non inferiore a 60 punti** (soglia di sbarramento).
10. Per l'assegnazione del punteggio relativo al sub – criterio B.3 "**Cofinanziamento del Soggetto proponente**", la Commissione di valutazione farà riferimento alla **Tabella 1** di seguito riportata.
Si specifica che l'impegno alla compartecipazione finanziaria dichiarato in fase di candidatura deve essere formalizzato con apposito provvedimento di stanziamento ai fini della sottoscrizione del disciplinare e che l'effettivo cofinanziamento del Soggetto proponente dovrà essere dimostrato in sede di rendicontazione e non sarà oggetto di rimborso.

Tabella 1

CRITERIO DI VALUTAZIONE SECONDO L'INDICATORE DELLA COFINANZIAMENTO DEL SOGGETTO PROPONENTE	Punti max
Quota percentuale di cofinanziamento rispetto all'importo complessivo del progetto	%
Percentuale oltre il 25% fino al 30%	2
Percentuale oltre il 30% fino al 40%	4
Percentuale oltre il 40% fino al 50%	6
Percentuale oltre il 50% fino al 70%	8
Percentuale oltre il 70%	10

11. In caso di punteggio complessivo *ex aequo* conseguito da più proposte progettuali sarà data prevalenza alle proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più elevato in relazione al criterio di valutazione A della griglia di cui al comma 5 del presente articolo. In caso di ulteriore parità, sarà data prevalenza alle proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più elevato in relazione al criterio di valutazione B. In caso di ulteriore parità, sarà data prevalenza alle proposte progettuali rispetto all'ordine cronologico della data di invio, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 10.
12. A supporto dell'attività istruttoria relativa alla fase di valutazione tecnica, il Responsabile del Procedimento potrà richiedere ai Soggetti proponenti le informazioni e/o i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta; nel caso in cui le informazioni

e/o i chiarimenti siano presentate oltre il termine suindicato, si procederà alla valutazione delle proposte sulla base della documentazione originariamente prodotta..

13. Al termine delle attività istruttorie valutative, il Dirigente della Sezione Turismo, Responsabile dell’Azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020, provvederà con atto dirigenziale all’approvazione della **graduatoria relativa ad ogni singolo scaglione temporale** con l’indicazione, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte **ammesse a finanziamento e finanziabili** (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per ogni periodo di cui all’ art. 9 comma 1 del presente Avviso). La graduatoria indicherà, inoltre, sempre in ordine decrescente di punteggio ottenuto, le proposte **ammissibili e non finanziabili** per esaurimento fondi. Verrà altresì definito, nell’ambito dello stesso atto, l’elenco dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di cui al comma 8 del presente articolo con indicazione del punteggio attribuito, nonché l’elenco dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione. Rispetto ad ogni proposta progettuale ammissibile (*sia finanziabile che non finanziabile*), la graduatoria indicherà l’importo richiesto e l’importo ammissibile, come eventualmente rimodulato ai sensi del comma 7 del presente articolo.
14. La Sezione Turismo, secondo la disponibilità di cui all’art. 9, finanzia gli interventi ammessi seguendo l’ordine delle singole graduatorie.
15. La Regione provvede alla pubblicazione dell’atto di approvazione della graduatoria sul BURP e sul sito internet regionale www.regione.puglia.it - sezione Amministrazione trasparente. Inoltre, saranno effettuate singole comunicazioni a mezzo pec all’indirizzo indicato nell’istanza di partecipazione.
16. Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, questi potranno essere assegnati prioritariamente a favore di interventi inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse.

Art. 12 Sportelli territoriali

1. Al fine di favorire la più ampia diffusione del presente Avviso sul territorio pugliese, sono operativi sportelli territoriali a cui i Comuni interessati possono rivolgersi per ricevere, dal personale dell’Agenzia regionale Pugliapromozione all’uopo dedicato e di cui la Sezione Turismo si avvale, le informazioni utili e funzionali alla presentazione delle istanze di candidatura.
2. I riferimenti del personale preposto sono i seguenti:
 - Sede Bari: Ufficio Valorizzazione Tel. 080.58.21.426; E-mail: valorizzazione@viaggiareinpuglia.it
 - Sede BAT: Luisa Rinaldi 0883.58.88.30; E-mail: l.rinaldi@viaggiareinpuglia.it
 - Sede Brindisi: Giancarlo Zullino Tel. 0831.56.21.26; E-mail: brindisi.promozione@viaggiareinpuglia.it
 - Sede Foggia: Luigi Fusco Tel. 0884.70.88.06; E-mail: foggia.promozione@viaggiareinpuglia.it
 - Sede Lecce: Pantaleo Rollo Tel. 0832.31.41.17; E-mail: p.rollo@viaggiareinpuglia.it
 - Sede Taranto: Cinzia Buonocunto Tel. 099.45.32.282; E-mail: taranto.promozione@viaggiareinpuglia.it; taranto.statistica@viaggiareinpuglia.it

Art. 13 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione dovrà provvedere a verificare l’ammissibilità delle proposte in ordine a quanto previsto all’art. 11 commi 3 – 4 – 5 (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica).
2. La suddetta Commissione sarà costituita con atto del Dirigente della Sezione Turismo e composta da n. 3 componenti, di cui uno con funzioni anche di segretario.

Art. 14 Sottoscrizione del Disciplinare e obblighi a carico dei Soggetti Beneficiari

1. In caso di ammissione a finanziamento, il Soggetto selezionato quale Beneficiari è tenuto a:

sottoscrivere il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia, **previa iscrizione** dell'intervento al sistema **CUP** (Codice Unico di Progetto), e a trasmetterlo – **unitamente al provvedimento di nomina del Rup e al provvedimento di stanziamento delle risorse necessarie al finanziamento della proposta progettuale compresa la quota di cofinanziamento cui si è impegnato in sede di candidatura** - al Responsabile di Azione a mezzo pec all'indirizzo avvisesezioneturismo@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del settimo giorno lavorativo successivo alla notifica a mezzo pec della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.

La sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari e, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

2. Il Disciplinare riporta e descrive, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni a carico del Soggetto Beneficiario:

- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e sicurezza nonché quella civilistica e fiscale;
- garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto di finanziamento;
- applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché i CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicare e rispettare le disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
- applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa contenute nella L.R. 20 giugno 2008, n. 15;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività (ad es. nell'eventualità di spese relative a ospiti coinvolti in più progetti da realizzarsi in periodi consecutivi o concomitanti);
- rendicontare l'intera spesa sostenuta ivi compresa la quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario e che non sarà oggetto di rimborso;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese di cui all'art. 15 del presente avviso;
- rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo (MIRWEB 2014-2020);
- trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dalla Regione (MIRWEB 2014-2020) relativi all'attuazione dell'operazione finanziata. A tal riguardo il referente del Soggetto Beneficiario per il monitoraggio è il rappresentante legale dell'Ente o suo delegato, ed è responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziario alla Regione, oltre che della correttezza e completezza dei medesimi dati;
- rispettare le procedure e i termini di rendicontazione nelle modalità di cui all'art. 16 del presente avviso;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- rispettare il cronoprogramma dell'intervento;
- comunicare tempestivamente l'eventuale intenzione di rinunciare al contributo.

3. Inoltre, i Soggetti Beneficiari, in qualità di Soggetti Attuatori dell'ospitalità, sono tenuti a:

- realizzare l'attività medesima così come approvata, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria nonché dalla normativa in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni nonché delle linee guida dell'Anac e degli obblighi di pubblicità di cui al Reg.(UE) n. 1303/2013.
- caratterizzare tutto il **materiale promozionale prodotto in occasione dell'iniziativa di ospitalità** sia cartaceo che web, radio e tv (a titolo esemplificativo inviti agli ospiti, programma dell'educational, totem, manifesti, comunicati stampa, locandine sui pullman, sui luoghi dell'educational, all'ingresso della struttura ricettiva, all'ingresso dei ristoranti, aeroporto, stazione, messaggi promozionali a mezzo radio e tv, ecc.)

con i **loghi dell'Unione Europea e l'indicazione del fondo FESR Asse VI, Azione 6.8** nonché con i loghi del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, della Regione Puglia e Puglia 365, nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni nonché con l'indicazione del **titolo dell'iniziativa di ospitalità**. Apposito kit di comunicazione sarà fornito con il provvedimento di approvazione delle proposte. Si precisa che la mancata caratterizzazione di tutti gli output con i loghi della Unione Europea e l'indicazione del fondo FESR Asse VI, Azione 6.8 costituirà motivo di revoca del finanziamento concesso. Al fine di veicolare il messaggio promozionale sui social network, gli ospiti e/o gli enti beneficiari dovranno inserire i contenuti testuali, video o fotografici sui social con la seguente etichetta **#weareinpuglia #wehostinpuglia**;

- sottoporre agli ospiti un **questionario di gradimento** per valutare la performance, l'efficacia, l'efficienza, l'impatto, la sostenibilità del progetto, per confrontare i risultati ottenuti con quelli previsti e per introdurre eventuali processi di cambiamento nella realizzazione del progetto stesso.
4. L'attività di ospitalità potrà essere inserita nel piano di comunicazione digital e/o social curato dall'Agenzia Pugliapromozione, laddove il Beneficiario produrrà contenuti testuali, video e fotografici utili e rispondenti per obiettivi e temi trattati con la mission istituzionale dell'Ente inviandoli a media@viaggiareinpuglia, con oggetto **"Avviso Ospitalità Comuni o Unioni di Comuni 2020"**.

Art. 15 Spese ammissibili

1. Il costo totale dell'intervento è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse di cofinanziamento a carico del Soggetto beneficiario (cfr. Art. 5 co. 5); il **rapporto percentuale** tra contributo pubblico concesso e risorse a carico del Soggetto beneficiario dovrà rimanere fisso ed invariato per tutta la durata dell'intervento.
2. Il cofinanziamento del Soggetto beneficiario dovrà essere dimostrato in sede di rendicontazione e **non sarà oggetto di rimborso**; il rimborso sarà applicato sulla base delle spese verificate quali ammissibili, al netto della quota percentuale di cofinanziamento dichiarata in fase di candidatura (*min. 25% del valore complessivo proposta progettuale*), rimanendo a totale carico del Soggetto beneficiario le spese valutate quali non ammissibili.
3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22 ai sensi dell'art. 65, par. 1 del Reg. n. 1303/2013) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013; l'Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto Beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).
4. Sono ammissibili le spese di ospitalità attinenti ai giorni di realizzazione dell'intervento proposto (durata massima di 5 notti – 6 giorni), effettuate a partire dalla data di presentazione della proposta progettuale e fino al termine di cui all'art. 16, comma 1, in relazione al proprio scaglione di appartenenza.
5. In particolare, saranno ritenute ammissibili le seguenti spese:
 - A. TRANSFER INTERNI**
transfer da/per aeroporto, stazione ferroviaria, stazione autobus, porto (privilegiando l'utilizzo di pulmini anziché di auto singole nel caso di arrivi plurimi);
 - B. VITTO E ALLOGGIO**
 - B1.** pranzo;
 - B.2** cena;
 - B.3** alloggio e prima colazione,
per un massimale giornaliero complessivo, per le voci B1, B2 e B3, di € 200,00 per ospite ed una spesa complessivamente non superiore ad € 1.100,00 per ospite per tutta la durata dell'ospitalità (massimo 5 notti/6 giorni); Saranno riconoscibili le spese relative al pranzo, cena, alloggio e prima colazione anche per figure ausiliarie quali autista, guida o accompagnatore turistico e interprete, purché strettamente attinenti alle attività di progetto e per i giorni di effettiva attivazione della prestazione lavorativa.
 - C. TOUR**
 - C1.** mezzi di trasporto per educational (es. nolo pulmino, bici, ecc);
 - C2.** guida o accompagnatore turistico (abilitato),
 - C3.** interprete (laddove necessario e per la sola durata dell'educational);
 - C4.** biglietti d'ingresso per musei, gallerie, monumenti, mostre, parchi e altri attrattori turistici;
 - D. TRASPORTO DA/PER LA PUGLIA**
spese di trasporto da e per i territori della Regione Puglia (biglietti aerei/biglietti ferroviari/biglietti autobus/biglietti navali).

E. MATERIALE PROMOZIONALE

Spese per **materiale promozionale prodotto per l'iniziativa di ospitalità** sia cartaceo che web, radio e tv (a titolo esemplificativo inviti agli ospiti, programma dell'educational, totem, manifesti, comunicati stampa, locandine sui pullman, sui luoghi dell'educational, all'ingresso della struttura ricettiva, all'ingresso dei ristoranti, aeroporto, stazione, messaggi promozionali a mezzo radio e tv, ecc.) caratterizzato con i **loghi della Unione Europea e l'indicazione del fondo FESR Asse VI, Azione 6.8** nonché con i loghi del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, della Regione Puglia e Puglia 365, nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni nonché con l'indicazione del **titolo dell'iniziativa di ospitalità**;

F. SPESE PER PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO nei limiti del 10% della somma delle voci A - B - C - D - E.

6. Non verranno riconosciute le spese sostenute ma non fruita (ad esempio, stanze prenotate ma non fruita c.d. *no-show*, spese di trasporto prenotate/acquistate ma non fruita, ecc). A tal fine saranno richieste carte di imbarco e/o certificazione del volo.
7. Le **variazioni sostanziali** alla proposta intervenute dopo l'approvazione dovranno essere preventivamente autorizzate, previa apposita richiesta adeguatamente motivata.
Si intendono per variazioni sostanziali le modifiche che incidano:
 - a) sui nominativi dei destinatari dell'ospitalità, fermo restando quanto disposto all'art. 6 del presente Avviso;
 - b) sul cronoprogramma delle attività.
8. Le **variazioni non sostanziali** alla proposta non necessitano di preventiva autorizzazione.
Si intendono per variazioni non sostanziali le modifiche che incidano sul piano finanziario ammesso a finanziamento in misura non superiore al 20% del costo complessivo, fermo restando quanto definito nel comma precedente. Tale incremento potrà ripartirsi indifferentemente tra le singole macrovoci di spesa (**A, B, C, D, E**), fermo restando il limite del tetto massimo di finanziamento concesso di cui al provvedimento di approvazione della proposta e nel rispetto in ogni caso del limite massimo di spesa per ospite di cui alle voci B1 - B2 - B3 e del limite massimo di spesa di cui alla voce F.
9. Le variazioni che incidono in misura superiore al 20% del costo complessivo ammesso - anche se ripartito su più voci di spesa - **non sono ammissibili**.
10. **Non sono ritenute ammissibili** le spese di:
 - segreteria;
 - ufficio stampa;
 - ingaggio/gettoni di presenza;
 - taxi;
 - mezzo proprio (auto).
11. Sono altresì considerate **non ammissibili** spese relative a un bene o servizio rispetto al quale il Soggetto Beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o comunitario. A tal proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un **doppio finanziamento** delle medesime spese imputabili a un bene o servizio (ad es. nell'eventualità di spese relative a ospiti coinvolti in più progetti da realizzarsi in periodi consecutivi o concomitanti), tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono contenere la dicitura o, in alternativa, essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la denominazione di "Documento contabile finanziato a valere sul PO FESR-FSE 2014-2020, Asse VI, Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - ammesso per l'intero importo o per l'importo di Euro _____ (*specificare importo del documento contabile solo se la spesa è rendicontata parzialmente*)".
12. Le spese non ammissibili ai sensi della normativa vigente e del presente Avviso rimangono a carico del Soggetto Beneficiario.

Art. 16 Termini e modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione del progetto finanziato dovrà essere caricata esclusivamente sulla piattaforma MIRWEB/EASYCHECK entro e non oltre il termine di **3 mesi** successivi all'ultima data utile dello scaglione di appartenenza, ovvero:
 - a. **30.9.2020 per le iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 1.3.2020 e il 30.6.2020;**
 - b. **31.3.2021 per le iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 1.9.2020 e il 31.12.2020.**
- 1.1 Sarà cura del soggetto beneficiario trasmettere, negli stessi termini sopra indicati, a mezzo pec all'indirizzo avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it specificando nell'oggetto: "POR Puglia 2014-2020 -Asse VI -

Azione 6.8 – Rendicontazione Avviso Ospitalità Comuni o Unioni di Comuni 2020” - periodo temporale di riferimento a)- b), esclusivamente il seguente documento:

- nota di trasmissione del rendiconto recante l’indicazione delle somme richieste in liquidazione unitamente all’elenco riepilogativo dei documenti di cui al successivo punto 3.1 e seguenti caricati nella piattaforma MIRWEB/EASYCHECK.

2. La Regione Puglia riconoscerà ai Soggetti Beneficiari le spese ritenute ammissibili, previa verifica della documentazione di rendicontazione presentata.

3. La rendicontazione da caricare sulla piattaforma MIRWEB/EASYCHECK dovrà essere costituita da:

3.1 Nota di trasmissione recante l’indicazione delle somme richieste in liquidazione;

3.2 Elenco riepilogativo dei documenti di cui ai punti successivi, da caricare sulla piattaforma MIRWEB/EASYCHECK ;

3.3 Piano finanziario consuntivo (comparativo delle spese presunte e di quelle effettivamente sostenute) secondo il format di cui all’allegato n. 2 al presente Avviso;

3.4 Dossier di operazione contenente l’elenco delle procedure di selezione attivate, delle spese sostenute e relativi mandati di pagamento quietanzati e degli atti amministrativi del Comune secondo il format di cui all’allegato n. 3 al presente Avviso;

3.5 Copia di:

a) Cup di progetto generato dal Comune (nel campo Codifica locale dovrà essere indicata la seguente dicitura: **“Avviso Ospitalità Comuni o Unioni di Comuni 2020”**. Il Cup dovrà avere la seguente Natura: **“Acquisto o realizzazione di servizi”**).

b) determinazione dirigenziale di impegno di spesa,

c) determina/e a contrarre e di affidamento dei servizi,

d) determinazioni dirigenziali di liquidazione delle spese;

e) verifica di conformità/regolare esecuzione per gli appalti di servizi/forniture,

f) giustificativi di spesa attinenti ai giorni di realizzazione dell’intervento (tra cui fatture quietanzate, ricevute fiscali o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido con indicazione di **CUP e CIG di progetto**) contenenti nella descrizione del servizio/fornitura la seguente dicitura *“Documento contabile finanziato a valere sul PO FESR-FSE 2014-2020, Asse VI, Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” ammesso per l’intero importo o per l’importo di Euro _____* (n.b.: specificare importo del documento contabile solo se rendicontato parzialmente); nel caso di più servizi resi da **un unico fornitore**, la **fattura emessa dal fornitore unico dovrà dettagliare i singoli costi sostenuti in relazione a ciascuna voce del piano finanziario approvato;**

g) **rooming list** resa dalla struttura ricettiva;

h) **carte di imbarco e/o certificazione del volo;**

i) **questionario** di gradimento sottoposto agli ospiti;

j) **mandati** di pagamento **quietanzati con indicazione di CUP e CIG di progetto;**

k) **documentazione** comprovante il cofinanziamento del Soggetto Beneficiario e le eventuali azioni in *co-marketing* realizzate;

l) **relazione** finale in cui vengano descritte: le iniziative di ospitalità realizzate, le procedure di selezione utilizzate per la scelta dei fornitori e dei prestatori di servizi, i risultati raggiunti, gli ospiti intervenuti e i relativi output, il cofinanziamento del Soggetto Beneficiario e le eventuali azioni in *co-marketing* realizzate.

4. **Output di progetto:**

a. I materiali output di progetto, acquisiti in modalità telematica o su supporto informatico, dovranno essere resi disponibili anche in formato cartaceo se si tratta di riviste o pubblicazioni o se in quest’ultime contenuti.

b. **Nell’atto di invito ai giornalisti, editori o blogger o altri opinion leader, deve essere specificato che gli output di progetto potranno essere pubblicati sui siti istituzionali della Regione Puglia e dell’Agenzia regionale PugliaPromozione e che la partecipazione all’educational, press o blog tour costituisce esplicita accettazione e liberatoria nei confronti della Regione medesima con riferimento ai diritti di autore e quale consenso alla successiva pubblicazione. Tali inviti devono essere presentati in sede di rendicontazione.**

c. A titolo esemplificativo, per output si intendono:

- Articoli realizzati dai giornalisti ospiti;

- Video/fotografie delle conferenze stampa degli opinion leaders ospitati: cantanti, sportivi, sindaci e amministratori locali, personalità della cultura, spettacolo, musica, arti figurative, etc..
- Fotografie degli eventi realizzati e pubblicizzati, poster, locandine, manifesti, comunicati stampa, inviti etc. in cui si evidenzia l'apposizione dei loghi istituzionali;
- Eventuale dichiarazione di messa in onda da parte delle emittenti e copia, su DVD, di servizi televisivi e/o radiofonici;
- Stampa delle videate on line da cui si possa evincere l'apposizione dei loghi;
- Copia delle pagine dei quotidiani e riviste in cui sia apparsa la pubblicità dell'iniziativa e/o evento con evidenza dei loghi istituzionali.

Sarà cura del Soggetto beneficiario produrre su supporto informatico il materiale promozionale sviluppato.

5. Sarà altresì cura del Soggetto Beneficiario:

- a) generare il **CUP** di progetto (in particolare, nel campo Codifica locale dovrà essere indicata la seguente dicitura: **"Avviso ospitalità Comuni o Unioni di Comuni 2020"** e indicarlo in tutti gli atti amministrativi e strumenti di pagamento (fatture, mandati); Il Cup dovrà avere la seguente Natura: "Acquisto o realizzazione di servizi".
- b) generare il/i **CIG** in qualità di stazione appaltante con riferimento alle procedure di evidenza pubblica avviate per la selezione degli operatori prestatori dei servizi di ospitalità e indicarlo/i in tutti gli atti amministrativi e strumenti di pagamento (fatture, mandati);
- c) verificare la **regolarità contributiva** dei suoi fornitori mediante l'acquisizione del DURC nonché accertare, prima di effettuare il pagamento di somme di importo superiore a 5mila euro, se il beneficiario del pagamento sia adempiente rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento mediante il Servizio Verifica Inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A. Dell'osservanza di tali adempimenti, il Soggetto Beneficiario dovrà fornire comunicazione alla Sezione Turismo o dovrà darne manifesta dichiarazione nei propri atti amministrativi di affidamento dei servizi o forniture e/o di liquidazione con indicazione degli estremi identificativi del documento rilasciato (data e protocollo);
- d) predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi strutturali, una **codificazione contabile** appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti realizzati;
- e) **conservare** e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

6. Le eventuali economie rivenienti dal progetto rimangono nella disponibilità della Regione Puglia.

7. Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti, onde evitare un **doppio finanziamento** delle medesime spese imputabili a un medesimo bene o servizio (ad es. nell'eventualità di spese relative a ospiti coinvolti in più progetti da realizzarsi in periodi consecutivi o concomitanti), tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono contenere la dicitura o, in alternativa, essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la denominazione di "Documento contabile finanziato a valere sul PO FESR-FSE 2014-2020, Asse VI, Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - ammesso per l'intero importo o per l'importo di Euro _____ (specificare importo del documento contabile solo se la spesa è rendicontata parzialmente)".

Art. 17 Monitoraggio e controlli

1. Nei termini di cui all'art. 16, comma 1 del presente Avviso ed ai fini della liquidazione della somma riconosciuta ammissibile, il Soggetto Beneficiario dovrà provvedere a:
 - a. iscriverne il RUP nel sistema di monitoraggio Mirweb all'indirizzo www.mirweb.regione.puglia.it;
 - b. comunicare l'avvenuta iscrizione a questa Sezione mediante pec al seguente indirizzo avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it al fine di consentire la creazione del progetto nel sistema Mir ed il successivo trasferimento al RUP;
 - c. registrare nel sistema Mirweb, a cura del RUP, tutte le informazioni e la documentazione amministrativa e contabile relative al progetto;

- d. implementare tutti i dati procedurali e di gara sulla piattaforma Easy check secondo le indicazioni contenute nel Manuale disponibile sulla relativa piattaforma;
 - e. inviare il rendiconto finale tramite sistema Mirweb entro e non oltre i termini indicati all'art. 16 comma 1).
2. Il Soggetto Beneficiario provvede a fornire alla Regione per via telematica dati e documentazione relativi alla realizzazione dell'intervento e di cui all'art. 16 del presente Avviso mediante il sistema MIRWEB e Easycheck messi a disposizione dalla Regione, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.
 3. La trasmissione dei dati e della documentazione di cui al punto precedente costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario.
 4. Nell'eventualità in cui nei termini di cui all'art. 16 comma 1 non sia pervenuta alcuna rendicontazione della spesa e non sia intervenuta alcuna tempestiva comunicazione formale in ordine ad eventuali giustificate motivazioni ostative, la Regione potrà procedere alla revoca del finanziamento.
 5. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare, tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
 6. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario; la Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.
 7. Il Soggetto Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
 8. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 18 *Modalità di erogazione del contributo finanziario*

1. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese, valutate come ammissibili, effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente, tenuto conto anche degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. La Sezione turismo verificherà il rendiconto trasmesso e, all'esito, comunicherà l'importo di spesa ammissibile e liquidabile. Si evidenzia, altresì, che il Responsabile del Procedimento provvederà a richiedere il DURC del Soggetto Beneficiario (si veda al riguardo il messaggio Inps n. 9502 del 9.10.2014) e che, all'esito di tale acquisizione, provvederà alla liquidazione della somma ritenuta ammissibile in favore dello stesso Soggetto Beneficiario (se la verifica avrà esito positivo) o dell'ente previdenziale creditore (se la verifica avrà esito negativo).
3. **L'erogazione del contributo concesso avverrà in un'unica soluzione a saldo a fronte di rendicontazione verificata e riconosciuta ammissibile.**

Art. 19 *Clausola di salvaguardia*

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione Puglia si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti senza che i Soggetti Proponenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento candidato.

Art. 20 *Revoca e rinuncia*

1. Il contributo finanziario concesso potrà essere revocato dalla Regione nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, nonché delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltretutto in caso di negligenza, per imperizia o altro comportamento che compromettano la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento ivi compreso il suo funzionamento, nonché nell'ipotesi di cui all'art. 17, comma 4 del presente Avviso.
2. Nel caso di revoca, restano a totale carico del Soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento già sostenuti.
3. Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Turismo, all'indirizzo PEC: avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it.

Art. 21 Tutela della Privacy e trattamento dei dati

1. La Regione Puglia tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale con il Soggetto Beneficiario ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
2. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.
3. All'uopo, si offre la seguente informativa.
4. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018;
5. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.
6. Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Turismo è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e mail servizioturismo@pec.rupar.puglia.it
7. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'Avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.
8. Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, i dati di identificazione rilasciati dai servizi pubblici, i dati patrimoniali, i dati reddituali, in seguito anche "dati", comunicati durante le varie fasi del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso.
9. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso finanziato a valere POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.
10. Laddove il Soggetto proponente fosse beneficiario del finanziamento, le informazioni di cui sopra potranno essere pubblicate sui siti internet istituzionali della Regione Puglia, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n.15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n.33/2013) .
11. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.
12. I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati saranno, altresì, pubblicati nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili), in banche dati nazionali, nell'elenco dei beneficiari e potranno essere trasmessi ad altri soggetti

(es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

13. Il trattamento dei dati avverrà per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che, il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
14. Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
15. I dati potranno essere resi trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
16. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente il contributo, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
17. Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione del contributo.
18. Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);

opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;

revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;

proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

19. E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Turismo-, via Francesco Lattanzio, 29 - 70126 - Bari.

una PEC all'indirizzo: avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it

Art. 22 *Durata del presente Avviso, pubblicità*

1. Il presente Avviso, nei limiti di budget indicato, ha validità per iniziative da svolgersi **nel periodo compreso tra il 1.3.2020 e il 31.12.2020 secondo gli scaglioni temporali di cui all'art. 9 comma 1.**
2. Il presente Avviso sarà pubblicato: sul BURP, sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione trasparente e URP comunica e sul sito www.viaggiareinpuglia.it.

Art. 23 *Responsabile del Procedimento*

1. Il Responsabile del presente Procedimento è il dott. Salvatore Patrizio Giannone, Dirigente della Sezione Turismo della Regione Puglia e Responsabile dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020.
I riferimento sono:
Sede: via Francesco Lattanzio, n. 29 – 70126 Bari
Mail: sp.giannone@regione.puglia.it.
2. Per ulteriori informazioni o chiarimenti sulla presente procedura, e fermi restando i termini perentori di cui all'art. 10, i Soggetti interessati potranno inviare una mail all'indirizzo avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it specificando in oggetto "Chiarimenti Avviso Ospitalità Comuni 2020" **avendo cura di specificare il periodo temporale di riferimento (a-b).**

Art. 24 *Diritto di accesso*

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009

Art. 25 *Disposizioni finali*

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.